

Codice A1618A

D.D. 3 febbraio 2023, n. 54

L.r. 45/1989. Interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per lavori di realizzazione di complesso vitivinicolo nel Comune di La Morra, Regione Cerreto - Proponenti: VOERZIO Roberto e VOERZIO Davide - Approvazione proposta di variante in ampliamento.



ATTO DD 54/A1618A/2023

DEL 03/02/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.r. 45/1989. Interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per lavori di realizzazione di complesso vitivinicolo nel Comune di La Morra, Regione Cerreto - Proponenti: VOERZIO Roberto e VOERZIO Davide – Approvazione proposta di variante in ampliamento.

Premesso che:

- con istanza ai sensi della legge regionale 09/08/1989 n. 45, pervenuta in data 23/11/2017 (Prot. n. 56249) al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – A1816B, i Sigg.ri VOERZIO Roberto, VOERZIO Davide hanno chiesto di effettuare modifiche/trasformazioni d'uso del suolo nel Comune di La Morra (Regione Cerreto), in zona sottoposta a Vincolo per scopi idrogeologici, al fine di realizzare l'ampliamento di fabbricato ad uso cantina e realizzazione di deposito attrezzi e macchinari agricoli;
- l'istanza è stata autorizzata con prescrizioni con Determinazione Dirigenziale n. 338 del 06/02/2018 da parte del Settore Tecnico Regionale di Cuneo – A1816B su una superficie complessiva (tutta non boscata) di 6.200 m², per un volume complessivo di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 14.154 m³, con validità di 36 mesi;
- in ottemperanza all'art 103, comma 2 del Decreto Legge 18/2020 e s.m.i., il termine di validità autorizzativa è stato posticipato al 29 giugno 2022;
- in data 15/06/2022 (ns. Prot. n. 73983) è pervenuta al Settore scrivente istanza di proroga di 18 mesi per la conclusione dei lavori autorizzati;
- in data 27/07/2022 (ns. Prot. n. 94736) è pervenuta al Settore scrivente, l'istanza dei Sigg.ri VOERZIO Roberto e VOERZIO Davide volta ad ottenere l'autorizzazione ex L.r. 45/1989 per la realizzazione di variante in ampliamento del complesso vitivinicolo, autorizzato con la Determina sopracitata, in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a N.C.T. nel

Comune di La Morra, Fg. 7 Mappali 513 – 1023 – 74 – 200 – 251;

- l'intervento in variante comporta una trasformazione / modificazione del suolo su una superficie complessiva di 6.200 m² (tutti non boscati), confermando la superficie oggetto della precedente autorizzazione, mentre i movimenti terra (scavi più riporti) sono stati incrementati a 19.378 m³;

- in allegato all'istanza è pervenuta la seguente documentazione:

- > relazione tecnica
- > relazione geologica
- > progetto definitivo di variante e relative tavole grafiche
- > documentazione fotografica;

- in data 19/10/2022 (ns. protocollo n. 127594) è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990, art. 7;

- nella medesima data di cui al punto precedente (ns. protocollo n. 127595) il Settore scrivente ha proceduto alla richiesta di parere geologico al Settore Tecnico Regionale Cuneo;

- in data 30/12/2022 (ns. protocollo n. 56310) è pervenuto all'ufficio scrivente il parere geologico di competenza espresso dal Settore Tecnico Regionale Cuneo.

Verificato che l'istanza presentata risulta in regola con la disciplina sull'imposta di bollo e con il pagamento dei diritti di istruttoria.

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 8 comma 1 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare ha già provveduto al versamento del deposito cauzionale, pari a Euro 1.240, come stabilito nella Determina Dirigenziale n. 338 del 06/02/2018;
- ai sensi dell'art. 9 comma 3 della stessa legge regionale, il titolare ha già provveduto al versamento del corrispettivo rimboschimento, pari a Euro 1.364, come stabilito nella Determina Dirigenziale n. 338 del 06/02/2018;
- l'intervento risulta inoltre esente dagli obblighi di compensazione ai sensi della L.r. 4/2009, art. 19, in quanto l'area oggetto di trasformazione non risulta boscata.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto e visto il **parere geologico favorevole** con prescrizioni espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B) sopracitato, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella seguente parte dispositiva.

Tenuto conto che:

- a far data dal 01/02/2022 l'Ufficio regionale competente al rilascio delle autorizzazioni ex L.r. 45/1989 per le province di Alessandria, Asti e Cuneo è il Settore Tecnico Piemonte Sud (A1618A), in luogo del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), che rimane comunque deputato all'espressione del parere geologico, secondo quanto disposto della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;
- il procedimento non si è concluso nei termini previsti per motivi in parte connessi alla riorganizzazione delle strutture regionali, secondo quanto disposto con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021.

Considerato che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti idrogeologici di competenza sulla base delle indagini condotte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità,

tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la L.R. 09/08/1989, n. 45/1989 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 29/10/2015, n. 23;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10/09/2018, DPGR n. 3/AMB;
- VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

- di **autorizzare**, ai sensi della L.R. n. 45/1989, i Sig.ri VOERZIO Roberto e VOERZIO Davide, residenti in Regione Cerreto n. 7 e n. 7/A, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie per la variante in ampliamento del complesso vinicolo, nel Comune di La Morra (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie di 6.200 m², tutti non boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 19.378 m³, sui terreni censiti a N.C.T. nel Comune di La Morra, Fg. 7 Mappali 513 – 1023 – 74 – 200 – 251, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza e agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima;

- di stabilire che dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

Prescrizioni di carattere generale:

- 1) in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
- 2) i terreni movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo prevedendo adeguate azioni antierosive;
- 3) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
- 4) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;

5) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;

7) Con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Alba dovranno pervenire la comunicazione di inizio lavori e, successivamente, la relazione di fine lavori volta ad attestare la corretta esecuzione degli interventi e la rispondenza di quanto realizzato con il progetto, le relative integrazioni e le prescrizioni impartite; la stessa dovrà contenere il collaudo o certificato di regolare esecuzione, redatto da tecnico abilitato, qualora tale documentazione e tale figura professionale siano previste dalla normativa vigente.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **24 (ventiquattro) mesi dalla data del presente Provvedimento Autorizzativo** e che i lavori dovranno essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e, all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.r. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare ha già provveduto al versamento del deposito cauzionale, pari a Euro 1.240, come stabilito nella Determina Dirigenziale n. 338 del 06/02/2018;

- di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della stessa legge regionale, il titolare ha già provveduto al versamento del corrispettivo rimboschimento, pari a Euro 1.364, come stabilito nella Determina Dirigenziale n. 338 del 06/02/2018;

- di dare atto che l'intervento risulta inoltre esente dagli obblighi di compensazione ai sensi della L.r. 4/2009, art. 19, in quanto l'area oggetto di trasformazione non risulta boscata;

- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale ai proponenti, al Comune di La Morra e alla Stazione dei Carabinieri-Forestale di Alba.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, e di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 142, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al

Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data

Protocollo (*) /A1816A

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1382 / 2017C

(*) Riportato nel corpo del messaggio PEC

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Piemonte Sud
PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Riferimento pratica: nostro protocollo n. 44427 del 19/10/2022

Oggetto: Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. – Richiesta autorizzazione per una variante a progetto di “Ampliamento, di fabbricato ad uso cantina e realizzazione di deposito attrezzi e macchinari agricoli”, autorizzato con D.D. n. 338 del 06/02/2018, in Comune di La Morra, Località Regione Cerretto
Istanti: Sigg. Voerzio Roberto e Voerzio Davide
Parere geologico

In data 19/10/2022, prot. n° 44427, è pervenuta dal settore Tecnico Piemonte Sud la richiesta di parere geologico riguardante l'istanza dei Sigg. Voerzio Roberto e Voerzio Davide, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/89 per una variante a progetto di “Ampliamento, di fabbricato ad uso cantina e realizzazione di deposito attrezzi e macchinari agricoli”, autorizzato con D.D. n. 338 del 06/02/2018, in Comune di La Morra, Località Regione Cerretto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica;
- ✓ relazione geologico - geotecnica;
- ✓ relazione geologica integrativa;
- ✓ documentazione fotografica;
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche.

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale inviata, risulta che la variante in oggetto consiste in un aumento dei volumi di movimento terra all'interno della superficie oggetto di trasformazione precedentemente autorizzata. La superficie di intervento rimane pertanto invariata e pari a 6.200 mq, mentre il volume di movimento terra totale, comprensivo di scavi e riporti, passa dai 14.154,00 mc autorizzati a 19.378,00 mc.

Si rileva che nel sito in esame non sono presenti dissesti pregressi e che la zona risulta essere posta in classe di idoneità urbanistica II nella Carta di Sintesi del PRGC.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi



alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

In considerazione della tipologia di lavori previsti e delle tecniche di scavo utilizzate (realizzazione di berlinese con pali di grande diametro e successivo sbancamento), si ritiene che gli interventi in oggetto siano compatibili con l'attuale assetto idrogeologico dell'area e si esprime pertanto parere favorevole alla realizzazione degli interventi in variante a quanto già autorizzato con D.D. 378 del 06/02/2018 a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nelle relazioni geologiche e geotecniche di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti. In particolare si evidenzia che *le berlinesi previste, necessarie per consentire la massima sicurezza nel corso degli scavi, dovranno essere immorsate saldamente nel substrato compatto ed estese per una profondità non inferiore a 3,0 m oltre il piano massimo di scavo;*
- nel caso in cui in fase di cantiere si rendessero necessari ulteriori scavi/riporti non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Bruno Ifrigerio

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.)